

LICEO SCIENTIFICO

Opzione

TRADIZIONALE

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0008270 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)



Documento del Consiglio della classe V sez. C

a.s. 2023-2024

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ.C

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E. FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola-lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza "in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni

tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. **Incontri** informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. **Visite e contatti con le università della Calabria:** incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Curcio Palmira ITALIANO (*coordinatore di classe*)

Prof.ssa Curcio Palmira LATINO

Prof.ssa Celi Roberta INGLESE

Prof.ssa Pugliese Lidia STORIA E FILOSOFIA

Prof.ssa Ceravolo Ilaria MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa Gagliardi Giuseppina SCIENZE

Prof.ssa Mancuso Felicetta DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Zoccola Tiziana SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Esposito Angiolina RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione C è composta da 20 alunni, 11 ragazze e 9 ragazzi, con un curriculum regolare. Tra loro sono presenti due studentesse e uno studente che si sono inseriti nel corso del terzo anno di studio, integrandosi perfettamente nel nuovo contesto scolastico.

Gli allievi sono riusciti a creare nel tempo un clima di amichevole partecipazione e mutua solidarietà, mettendosi di volta in volta a disposizione dei compagni, qualora si presentassero problematiche di tipo scolastico oppure relazionale. Hanno pertanto instaurato tra di loro un clima di serena collaborazione. Anche il rapporto con i docenti è stato sempre improntato al dialogo e alla reciproca fiducia, nonostante la difficoltà da parte di taluni alunni di seguire con costanza le lezioni e di impegnarsi nello studio a casa. I ragazzi hanno pertanto raggiunto buoni livelli per quanto riguarda la crescita personale e livelli diversificati per quel che concerne l'aspetto legato alle conoscenze e alle competenze.

Gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività curriculari ed extra-curriculari proposte dalla scuola. Hanno infatti avuto modo di riflettere sui temi legati alla pace e alla solidarietà, anche attraverso un incontro con missionari del sud del mondo. Hanno partecipato ad un incontro con le Forze dell'ordine. Hanno affrontato tematiche di letteratura, di storia e di discipline scientifiche anche attraverso incontri con l'autore e con esperti. Hanno infine partecipato alle attività di alternanza scuola-lavoro e a un'uscita culturale.

Dal punto di vista didattico, la classe è stata sempre bendisposta verso le attività ma ha profuso un impegno non sempre costante, in particolare per quel che riguarda un gruppo di discenti che rinviava spesso il momento delle verifiche orali e si assentava a quelle scritte.

La classe ha partecipato alla sperimentazione del metodo naturale Orberg per l'apprendimento del Latino, utilizzando i seguenti testi del linguista danese Orberg: Familia Romana e Roma Aeterna.

Nel programmare l'attività didattica i docenti si sono attenuti ai criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti e alle linee guida stabiliti nei vari Dipartimenti.

Gli studenti hanno svolto con interesse il percorso di Educazione civica dal titolo “Cittadini attivi e responsabili per il nostro futuro”

La programmazione disciplinare, in linea generale, è stata svolta regolarmente, utilizzando diverse metodologie, tradizionali e innovative, lavori di gruppo per l’impostazione e la realizzazione di progetti, e impiego delle tecnologie.

Il Consiglio di classe si è impegnato a conseguire obiettivi di apprendimento sia disciplinari che trasversali per favorire negli alunni la crescita di competenze tali da poter affrontare non solo i contenuti proposti ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall’Esame di Stato.

Relativamente agli obiettivi educativi e formativi prefissati, al termine del percorso liceale, la maggior parte degli allievi conosce bene i contenuti delle varie discipline, pur se a diversi livelli di approfondimento, sa applicarli nei vari contesti, sa utilizzare i linguaggi specifici di ogni disciplina e sa creare rapporti interdisciplinari.

Alcuni alunni sono capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali.

Un gruppo esiguo dimostra carenze pregresse e delle fragilità in alcune discipline, in particolare quelle scientifiche, anche per mancato impegno e scarsa sistematicità nello studio personale.

Per quanto riguarda la valutazione, i docenti si sono attenuti ai criteri definiti nel Collegio dei Docenti, altrettanto dicasi per l’attribuzione del credito scolastico.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Approfondimento didattico su tematiche di attualità.
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/2022, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Sia nell'anno scolastico 2022/2023 e anche nel corso dell'a.s.2023/2024, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Get Connected"
- Progetto online "Introduzione all'IoT"
- Progetto online "Introduzione alla Cybersecurity"
- Progetto online "Genere e Scienza"
- Progetto online "FederChimica"
- Progetto in presenza "Pon Scuola ed Economia"

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il crono programma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

Progettazione didattica e didattica per Competenze a. s. 2023-2024 Uda interdisciplinare classe V C

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
STORIA (IQ)	L'ordinamento della Repubblica: il cammino della democrazia
LATINO (I Q)	Agenda 2030: obiettivi 1,2,3

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE) (IQ)	I fondamenti ideali dell'unione Europea e dell'ONU
ITALIANO (IQ)	La Costituzione italiana: i principi fondamentali
FILOSOFIA (I Q)	Agenda 2030: Obiettivi 4,5,6,7
RELIGIONE (IQ)	La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt.2, 13, 27 Cost.)
SCIENZE NATURALI (IIQ)	Il futuro della Terra: sostenibilità ambientale
MATEMATICA (IIQ)	Cittadinanza digitale: uso consapevole e sicuro della rete
FISICA (IIQ)	Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale
ARTE (IIQ)	Agenda 2030 : Obiettivi 8, 9, 10, 11
SCIENZE MOTORIE (IQ)	Agenda 2030: Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17

CLASSI QUINTE							
Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. da 37 a 39 del libro di testo	Docente di Storia	3	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. da 185 a 186	Docente di Matematica	3
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. da 86 a 87	Docente di Inglese	3	Sviluppo sostenibile Approfondimento		Docente di Fisica Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	2
				Sviluppo	Verso l'Esame di Stato –	Docente di Scienze	3
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Latino	2	sostenibile	p. da 161 a 163		
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia	2	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Arte	2
Ordinamento della Repubblica	Verso l'Esame di Stato – p. da 67 a 70	Docente di Italiano	3	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Scienze Motorie	2
Costituzione Approfondimento		Docente di Religione La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)	4				
		Compito di realtà	2			Compito di realtà	2
TOTALE ORE			19	TOTALE ORE			14

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo Motivazione e interesse. Impegno	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7giorni di assenza)	9

Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)		
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti per corso di studi o all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificati con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio Partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Palmira Curcio

DOCENTE: Prof. Palmira Curcio

L'ETA' DEL RISORGIMENTO: Caratteri

generali

Il movimento romantico in Europa

GIACOMO LEOPARDI

Cenni biografici - La formazione umana e culturale - La teoria del piacere - La poetica del "vago e dell'infinito" - Pessimismo storico e pessimismo cosmico - Il Leopardi eroico dell'ultima fase.

• Dalle Operette Morali: Dialogo della natura e di un Islandese-

• Dallo Zibaldone: La teoria del piacere- Il vago e l'infinito- Indefinito e poesia-Teoria della Visione- La rimembranza.

• Dagli Idilli: L'Infinito -Alla luna-- La quiete dopo la tempesta

-Il sabato del villaggio-Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - A Silvia.

• Dal Ciclo di Aspasia: La Ginestra: lettura vv.111-157

II. II CONTESTO STORICO-SOCIALE DELLA SECONDA META'

DELL'OTTOCENTO IL POSITIVISMO

L'intellettuale nella seconda metà

dell'Ottocento

LA SCAPIGLIATURA: La poetica

IL VERISMO: Il Verismo italiano ed i suoi rapporti con il Naturalismo francese.

GIOVANNI VERGA

Cenni biografici - Il Verismo e Verga - La tecnica narrativa di Verga - L'ideologia verghiana - Vita dei campi e Novelle Rusticane - Il ciclo dei vinti - Tipologia dei principali personaggi della narrativa verghiana - I Malavoglia

- Da L'amante di Gramigna: Impersonalità e regressione.

- Da Vita dei campi - Rosso Malpelo

- - I Malavoglia e la comunità del villaggio -

- Da Mastro Don Gesualdo: La morte di mastro don Gesualdo

- Da novelle rusticane: La

roba

DECADENTISMO:

L'origine del termine - Contesto storico-sociale - Visione del mondo decadente -

Poetica - Temi e miti della letteratura decadente - Cenni sui "Poeti maledetti".

GABRIELE D'ANNUNZIO

Cenni biografici – Aspetto storico- La legge del

bello – Il superuomo – Il periodo notturno

- Da Alcyone: La pioggia nel

pineto. GIOVANNI

PASCOLI

Cenni biografici - La formazione umana e culturale - L'ideologia del nido - La poetica del fanciullino

- L'ideologia politica - Pascoli e la cultura del Decadentismo - Le raccolte

poetiche - Le soluzioni formali.

- Da Myricae: X Agosto - Temporale

- Da I canti di Castelvecchio: La mia sera

- Da Il fanciullino :Una poetica decadente

III.IL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico e sociale - Ideologie e nuove mentalità - Il pensiero della crisi - La nuova narrativa

- Forme e tendenze poetiche in Italia ed in Europa - Le
Avanguardie

II FUTURISMO: Manifesto del Futurismo

ITALO SVEVO

Cenni biografici - La formazione umana e culturale - I Romanzi - Le tecniche narrative

-
- Da La coscienza di Zeno: Il Fumo - La morte di mio padre --

LUIGI PIRANDELLO

Cenni biografici - La formazione umana e culturale -L'Umoreismo - Il relativismo
conoscitivo - Le novelle - I romanzi- Teatro e Metateatro.

- Dalle Novelle: Ciaula scopre la luna.
- Da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della sua nuova identità e la sua crisi. La filosofia del lanternino

IV. SOCIETA' E CULTURA TRA LE DUE GUERRE: La realtà politico-
sociale in Italia e in Europa

GIUSEPPE UNGARETTI

Cenni biografici - la poetica.

- Da Allegria: – Veglia– Fratelli - San Martino del Carso – Soldati.

ERMETISMO: Caratteri generali

SALVATORE QUASIMODO

Cenni biografici

- Da Acque e terre: Ed è
subito sera.

EUGENIO MONTALE

Cenni biografici -poetica

- Da Ossi di seppia: - Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato -
Meriggiare pallido assorto.

V. CENNI SULLA NARRATIVA DEL SECONDO

DOPOGUERRA: IL NEOREALISMO

ITALO CALVINO: cenni sulla vita e la poetica.

Lettura del racconto “Tutto in un punto” da Le
Cosmicomiche

DANTE E LA DIVINA COMMEDIA

Analisi generale del Paradiso.

Lettura e commento dei seguenti canti: I, III, V, VI, XI,
XXXIII

Testi in adozione

Letteratura italiana : I classici nostri contemporanei, vol.5.1, 5.2 e vol. 6; Baldi,
Giusso, Paravia Divina Commedia a cura di Zoli e Zanobini- Bulgarini

Nel corso dell'anno si sono sviluppate e approfondite le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato

Lingua e Letteratura Latina

DOCENTE: Prof. ssa Palmira Curcio

I. LA PRIMA ETA' IMPERIALE: da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)

II. **FEDRO** Le favole: Letture con traduzione a fronte La volpe e l'uva- Il lupo e l'agnello

III. Lucio ANNEO SENECA

- I Dialogorum libri o Dialogi
- Epistulae morales ad Lucilium

Letture con traduzione a fronte : “Siamo noi che rendiamo breve la vita” – “Riflessione sul tempo”

- Naturales Quaestiones

IV PERSIO E LE SATIRE

V MARCO ANNEO LUCANO

- La Pharsalia

VI PETRONIO

- Satyricon Libri

La cena di Trimalchione - Letture con traduzione a fronte “Ritratto di signora”

L'ETA' FLAVIA: Da Vespasiano a Domiziano (69-96 d.C.)

VII. MARCO FABIO QUINTILIANO:

- Institutio Oratoria

Letture con traduzione a fronte : “E' necessario anche il gioco”.

VIII. PLINIO IL VECCHIO

- La Naturalis Historia

IX. MARCO VALERIO MARZIALE:

X. Epigrammata

Lecture con traduzione a fronte : La bellezza di Maronilla, Un povero ricco

XI. DECIMO GIUNIO GIOVENALE:

- Saturae. Giovenale e l'educazione

XII. PUBLIO CORNELIO TACITO

- Dialogus de oratoribus

- Agricola

Il discorso di Galcaco

- Germania

- Historiae

- Annales

XIII. PLINIO IL GIOVANE

- Epistularum libri

XIII APULEIO

- Metamorphoseon libri

XIV La Cultura Cristiana

L'Apologetica e la Patristica

XV. AGOSTINO

- Le Confessiones

- De civitate Dei

La classe ha seguito il metodo Orberg, metodo che prevede insegnamento del Latino partendo dalla diretta fruizione di testi in lingua che divengono gradualmente più complessi. Il manuale adottato è Lingua Latina per se illustrata, composto da due volumi: Famila Romana, che sostituisce la grammatica tradizionale, e il secondo Roma Aeterna, che è un'antologia adatta all'apprendimento progressivo della lingua.

Testo di Letteratura: Mercurius, vol.3, Bettini

Lettura di alcuni capitoli di Roma aeterna.

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Roberta Celi

THE ROMANTIC AGE

Historical background

New literary trends: the two generations of romantic poets

W. Blake:

From songs of innocence and songs of experience: The lamb and The tyger- Reading comprehension, text analysis

Wordsworth and Coleridge W. Wordsworth:

I wandered as a cloud -Reading comprehension, text analysis

S.T. Coleridge:

The rime of Ancient mariner -Reading comprehension, text analysis

The novel in the romantic Age:

M. Shelley

Frankeinstein- Reading comprehension, text analysis

THE VICTORIAN AGE

Historical and cultural background.

Queen Victoria's Reign.

An age of expansions and reforms.

British Empire -Victorian imperialism

Victorian thinkers: Utilitarianism, Empiricism, Darwinism

THE VICTORIAN NOVEL

R. L. Stevenson:

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

From The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde- Jekyll's experiment-Reading comprehension, text analysis

Charles Dickens:

Oliver Twist

From Hard Times: Coketown - Reading comprehension text analysis

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: the man, the artist, the dandy

The Picture of Dorian Gray

From The Picture of Dorian Gray- I would give my soul - Reading comprehension, text analysis

THE MODERN AGE

Historical and cultural background:

From the Edwardian Age to the first world war

The age of anxiety: the crisis of certainties- A deep cultural crisis. Sigmud Freud: a window on the unconscious

Britain between the wars

Modernism: literary and artistic aspects.

New narrative techniques: the interior monologue, epiphanies, the stream of consciousness technique

James Joyce

The Dubliners

From Dubliners-The dead- Reading comprehension text analysis

V. Woolf

Mrs Dalloway

THE PRESENT AGE

Historical and cultural background. World War II The sixties and seventies revolution in Britain

G. Orwell and political dystopia

Animal farm

Nineteen Eighty-Four

From Nineteen Eighty-Four: room 101- Reading comprehension text analysis

Filosofia

DOCENTE: Prof. ssa Lidia Pugliese

G. W. F. Hegel

- ✓ I caratteri generali del Romanticismo.
- ✓ Le tesi di fondo del pensiero hegeliano.
- ✓ Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia.
- ✓ La dialettica.
- ✓ La *Fenomenologia dello spirito*.
- ✓ La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto.
- ✓ La filosofia della storia e “l’astuzia della ragione”.

A. Schopenhauer

- ✓ Il mondo come rappresentazione.
- ✓ Il “velo di Maya” e il suo superamento.
- ✓ La “volontà di vivere”.
- ✓ Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo.
- ✓ Le vie di liberazione dalla volontà.

S. Kierkegaard

- ✓ L’esistenza come possibilità.
- ✓ L’istanza del singolo e la critica ad Hegel
- ✓ Gli stadi dell’esistenza.
- ✓ L’angoscia.
- ✓ Disperazione e fede.

Sinistra hegeliana: L. Feuerbach e K. Marx

- ✓ Destra e Sinistra hegeliana.

L. Feuerbach

- ✓ La critica all’idealismo.
- ✓ La critica alla religione.
- ✓ Umanismo naturalistico.

K. Marx

- ✓ Caratteri generali del marxismo.
- ✓ La critica al misticismo logico di Hegel.
- ✓ La critica allo stato moderno e al liberalismo.
- ✓ La critica all’economia borghese.
- ✓ Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione
- ✓ La concezione materialistica della storia.

- ✓ Il *Manifesto del partito comunista*.
- ✓ Il *Capitale*.
- ✓ La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Il positivismo e l'evoluzionismo

A. Comte

- ✓ Caratteri generali del positivismo.
- ✓ La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- ✓ La sociologia e il suo ruolo.
- ✓ La religione dell'umanità.

C. Darwin

- ✓ Dal fissismo all'evoluzionismo.
- ✓ La selezione naturale.
- ✓ L'origine dell'uomo.

F. Nietzsche

- ✓ Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
- ✓ Il ruolo della malattia
- ✓ Nazificazione e denazificazione.
- ✓ Le fasi della filosofia di Nietzsche.
- ✓ Le origini della decadenza della cultura greca.
- ✓ La polemica contro lo storicismo.
- ✓ Il metodo critico e storico genealogico.
- ✓ La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- ✓ L'accettazione totale della vita.
- ✓ L'oltreuomo.
- ✓ L'eterno ritorno dell'uguale.
- ✓ Il crepuscolo degli idoli storico-religiosi e la trasvalutazione dei valori.
- ✓ La volontà di potenza.
- ✓ Il concetto nietzschiano di nichilismo.

S. Freud

- ✓ La "terza ferita narcisistica"
- ✓ Le origini del metodo psicoanalitico.
- ✓ L'inconscio.
- ✓ Il metodo delle libere associazioni.
- ✓ L'interpretazione dei sogni.
- ✓ La teoria della sessualità infantile.
- ✓ La teoria della mente; prima e seconda topica.
- ✓ Religione e società.

H. Arendt

- ✓ Le radici del totalitarismo.
- ✓ La “banalità del male”.

M. Heidegger

- ✓ I caratteri generali dell'esistenzialismo.
- ✓ Heidegger e l'esistenzialismo.
- ✓ Il coinvolgimento con il nazismo.
- ✓ L'influenza della fenomenologia di Husserl
- ✓ *Essere e Tempo*: il “cercato” e “l'interrogato”.
- ✓ L'Esserci e le sue caratteristiche peculiari.
- ✓ L'analitica esistenziale.
- ✓ La struttura temporale dell'Esserci.

Storia

DOCENTE: Prof.ssa Lidia Pugliese

L'Europa di inizio secolo

- La Belle Époque
- Società, imperialismo, industrializzazione

L'età giolittiana

- Giolitti alla guida del Paese.
- La politica interna.
- Il fenomeno migratorio e la “questione meridionale”.
- La politica estera.
- La conclusione dell'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale

- Conflitti e crisi fra gli stati europei.
- La “polveriera balcanica”.
- Le cause ideologiche del conflitto.
- Il primo anno di guerra.
- L'entrata dell'Italia nel conflitto.
- La guerra nel 1915-1916.
- La svolta del 1917.
- La rivoluzione russa.
- La fine della guerra.
- I trattati di pace.

L'Europa e il mondo dopo il conflitto

- I costi della guerra.
- Il dopoguerra in Europa.
- Il dopoguerra in Italia.
- La crisi del liberalismo e il “biennio rosso”.
- Le basi sociali del fascismo.
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

L'età dei totalitarismi

- Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura.
- Il regime fascista.
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.

- Lo stalinismo.
- La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo.
- La Germania nazista.

La Seconda guerra mondiale

- La situazione generale degli stati europei alla vigilia della seconda guerra mondiale.

- La guerra civile spagnola.
- Lo scoppio della guerra.
- La situazione bellica dal 1939 al 1942.
- La situazione bellica dal 1943 al 1945.
- La Resistenza e il 25 aprile.
- La fine della guerra in Europa.
- Le bombe atomiche e la resa del Giappone.

Il mondo bipolare

- L'origine della "guerra fredda" e il bipolarismo.
- Le "due Germanie".
- Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali.
- I due blocchi tra gli anni Cinquanta e Settanta: Chruščëv e Kennedy.

L'Italia del dopoguerra

- Il dopoguerra e la nascita della Repubblica
- Il centrismo e il "miracolo economico.
- Il centrosinistra.
- Il Sessantotto e gli "anni di piombo".

Matematica

DOCENTE: Prof. ssa Ilaria Ceravolo

I.FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Funzioni e loro proprietà: dominio, funzione inversa e funzione composta

II.I LIMITI

- Insiemi di numeri reali;
- $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$;
- Limiti a $\pm\infty$ per x che tende a valore finito;
- Limite finito per x che tende a $\pm\infty$;
- Limiti $\pm\infty$ per x che tende a $\pm\infty$
- Primi Teoremi sui limiti

III.CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

- Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate;
- Limiti notevoli;
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto;
- Funzioni continue;
- Teoremi sulle funzioni continue;
- Punti di discontinuità e singolarità;
- Asintoti;
- Grafico probabile di una funzione

IV.DERIVATE

- Derivata di una funzione;
- Derivate fondamentali;
- Operazioni con le derivate;
- Derivata di una funzione composta- operazioni;
- Retta tangente;
- Punti di non derivabilità;
- Applicazione alla Fisica;
- Differenziale di una funzione

V.TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle (con dimostrazione);
- Teorema di Lagrange (Senza dimostrazione);
- Conseguenze del Teorema di Lagrange;
- Teorema di Cauchy (Senza dimostrazione);
- Teorema di De l'Hospital (Senza dimostrazione)

VI.MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Definizioni: massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima;
- Flessi e derivata seconda;

VII.STUDIO DI FUNZIONE

- Studio di una funzione: passi per uno studio di funzione completo;
- Grafici di una funzione e della sua derivata

VIII.INTEGRALI INDEFINITI

- Integrale indefinito: integrale immediato;
- Metodi di integrazione: Integrazione per sostituzione e per parti;
- Integrazione di funzioni razionali fratte

IX.INTEGRALI DEFINITI

- Integrale definito;
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione);
- Calcolo delle aree;
- Calcolo dei volumi;
- Integrali impropri (cenni)

Fisica

DOCENTE: Prof. ssa Ilaria Ceravolo

Libro di testo: *J.S. WALKER- Fisica: modelli teorici e problem solving. Volume 3*

I. FORZE E CAMPI ELETTRICI

- La carica elettrica: isolanti e conduttori;
- La legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;
- Campi generati da distribuzioni di carica;

II. IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico;
- La conservazione dell' energia per i corpi carichi in un campo elettrico;
- Le superfici equipotenziali;
- I condensatori;

III. LA CORRENTE E I CIRCUITI A CORRENTE CONTINUA

- La corrente elettrica;
- La resistenza e le leggi di Ohm;
- Le leggi di Kirchhoff;
- Resistenze in serie e parallelo;
- Condensatori in serie e parallelo;
- Circuiti RC;

IV. IL MAGNETISMO

- Il campo magnetico;
- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento;
- Il moto di particelle cariche;
- Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti;
- Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti;
- Il magnetismo sulla materia

V. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La forza elettromotrice indotta;
- Il flusso del campo magnetico;
- La legge dell'induzione di Faraday;
- La legge di Lenz;
- Analisi della forza elettromotrice indotta;
- L'induttanza;
- I circuiti RL;
- I trasformatori

VI. LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La sintesi dell'elettromagnetismo;
- Le leggi di Gauss per i campi;
- La legge di Faraday-Lenz;
- La corrente di spostamento;
- Le equazioni di Maxwell;
- Le onde elettromagnetiche;
- Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche;
- Lo spettro elettromagnetico

VII. LA RELATIVITA' RISTRETTA

- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali;

- La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze ;
- Le trasformazioni di Lorentz;
- La relatività della simultaneità;
- La composizione relativistica della velocità;
- L'effetto Doppler;
- La quantità di moto relativistici e l'energia relativistica

VIII. LA TEORIA ATOMICA

- Dalla fisica classica alla fisica moderna;
- Il moto browniano;
- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone;
- L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale della carica;
- I primi modelli dell' atomo e la scoperta del nucleo

IX. LA FISICA QUANTISTICA

- La radiazione del corpo nero e l' ipotesi di Planck;
- I fotoni e l' effetto fotoelettrico;
- massa e quantità di moto del fotone- effetto Compton

Scienze

DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Gagliardi

SCIENZE DELLA TERRA.

I MINERALI

L'aspetto dei minerali in natura

Il reticolo cristallino

Lo stato amorfo

La formazione del reticolo cristallino

Dove si formano i minerali

La cella elementare

La forma dei minerali e l'habitus cristallino (idiomorfo, allotriomorfo ed ipidiomorfo)

Diversi modi di cristallizzazione dei minerali : per raffreddamento, per sublimazione, per precipitazione

Variabili nella formazione di un cristallo

Allotropia e polimorfismo

Vicarianza ed isomorfismo

Le proprietà dei minerali : ottiche, fisiche e magnetiche ; lucentezza, trasparenza, colore (idiocromatici ed allocromatici) colore dello striscio, densità, sfaldabilità, durezza, elasticità, luminescenza e fosforescenza

La scala di Mohs

La classificazione dei minerali : silicati (olivine, pirosseni, anfiboli, miche, feldspati e quarzo) e non silicati (carbonati, solfuri, solfati , alogenuri) ; elementi nativi

LE ROCCE

Formazione delle rocce : processo magmatico, sedimentario e metamorfico

Il ciclo litogenetico

L'origine delle rocce magmatiche

Classificazione delle diverse tipologie di magma : felsico, intermedio, mafico ed ultramafico

Magma primario e secondario

Come solidifica un magma : la serie di Bowen; serie discontinua e continua

Differenziazione di un magma : frazionamento e contaminazione

Rocce intrusive ed effusive

La tessitura delle rocce magmatiche

Rocce sedimentarie : la degradazione meteorica

Crioclastismo, aloclastismo e termoclastismo

Compattazione, cementazione e litificazione

Classificazione delle rocce sedimentarie : clastiche, bioclastiche e chimiche

Le rocce metamorfiche e i tipi di metamorfismo : da contatto e regionale

I VULCANI

Differenza tra vulcani attivi, estinti, quiescenti e persistenti

La distribuzione geografia dei vulcani
La risalita del magma dall'interno della Terra
Struttura di un vulcano (cratere, camera magmatica e camino)
Vulcani centrali e lineari
Fenomeni secondari dell'attività vulcanica : fumarole,solfatare,mofete, attività idrotermale (sorgenti termali, geyser e soffioni boraciferi)
La meccanica di un'eruzione
Magmi fluidi e viscosi
Tipi di eruzioni : effusive ed esplosive
Eruzioni islandiche, hawaiiiane,stromboliane,vulcaniane,peleiane,pliniane
La forma dei vulcani : a scudo, strato vulcano,cono di scorie,caldera
I prodotti dell'attività esplosiva : piroclasti, cenere vulcanica,lapilli,bombe ,colate ,nubi ardenti e lahar
Il vulcanismo in Italia
La pericolosità ed il rischio vulcanico

I TERREMOTI

L'attività sismica
Terremoti, profondi, medi e superficiali
La distribuzione dei terremoti
Il modello del rimbalzo elastico
Sequenza e sciame sismico
Il sismografo ed il sismogramma
Le onde sismiche : onde di volume (P ed S), onde superficiali (R ed L)
Ipocentro ed epicentro
Come si registrano le onde e localizzazione dell'ipocentro
Le onde ed il territorio
Comportamento delle onde
Come può essere amplificato un terremoto
Effetti di un terremoto : diretti ed indiretti
La valutazione della forza sismica : intensità e magnitudo
Scala Mercalli e Richter
Il rischio sismico

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA I COMPOSTI DEL CARBONIO

Cosa studia la chimica organica
Classificazione dei composti del carbonio : idrocarburi, derivati degli idrocarburi e biomolecole
Le proprietà dell'atomo di carbonio e calcolo del n.o.
Formula di Lewis,razionale,condensata e topologica
L'isomeria di struttura e la stereoisomeria
Isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale
Isomeri conformazionali e configurazionali
Gli enantiomeri e la chiralità

PROPRIETA' FISICHE E REATTIVITA' DEI COMPOSTI ORGANICI

Stato fisico, punto di ebollizione , solubilità in acqua

La reattività ed i gruppi funzionali

L'effetto induttivo

Rottura omolitica ed eterolitica

Elettrofili e nucleofili

GLI IDROCARBURI

Idrocarburi alifatici,alicyclici ed aromatici

Le proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici

Ibridazione dell'atomo di carbonio degli alcani

Formula molecolare e nomenclatura degli alcani

Isomeria di catena e nomenclatura degli alcani ramificati

I cicloalcani : formula e nomenclatura

Ibridazione dell'atomo di carbonio degli alcheni e doppio legame

Formula molecolare e nomenclatura degli alcheni

Isomeria di posizione e di catena degli alcheni

I dieni: formula molecolare ; dieni isolati, coniugati e cumulati

Ibridazione dell'atomo di carbonio degli alchini e triplo legame

Formula molecolare e nomenclatura degli alchini

Gli idrocarburi aromatici

Il benzene : ibrido di risonanza

Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici

Idrocarburi aromatici monociclici : monosostituiti e bisostituiti

Gruppi arilici

Idrocarburi aromatici policiclici: concatenati e condensati

Composti eterociclici aromatici : pentatomici ed esatomici

Piridina, pirimidina, pirrolo,imidazolo e purina

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Gli alogenuri alchilici: formula molecolare e nomenclatura

Proprietà fisiche degli alogenuri alchilici

Reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione

Alcoli e fenoli : formula molecolare e nomenclatura

Proprietà fisiche degli alcoli

Polioli

Tioli: formula molecolare e nomenclatura

Eteri: formula molecolare e nomenclatura

Proprietà chimiche e fisiche degli eteri

Aldeidi e chetoni : formula molecolare e nomenclatura

Acidi carbossilici : formula molecolare e nomenclatura

Acidi grassi saturi ed insaturi

Derivati degli acidi carbossilici : esteri, ammidi ed anidridi (formula molecolare e nomenclatura)

Acidi carbossilici polifunzionali : Idrossiacidi, chetoacidi ed acidi bi carbossilici

Le ammine : alifatiche ed aromatiche ; primarie, secondarie e terziarie; formule molecolari e nomenclatura

I CARBOIDRATI

classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi

Monosaccaridi aldosi e chetosi

I monosaccaridi sono molecole chirali

Le proiezioni di Fischer

Enantiomeri destrorotatori e levogiri

Monosaccaridi della serie D ed L

Diastereoisomeri ed epimeri

La forma ciclica dei monosaccaridi

Le proiezioni di Haworth

L'anomeria

I disaccaridi ed il legame glicosidico

Lattosio, maltosio, saccarosio e cellobiosio

I polisaccaridi : omopolisaccaridi ed eteropolisaccaridi

amido, glicogeno, cellulosa, chitina, acido ialuronico e peptidoglicano

I LIPIDI

I lipidi saponificabili e non saponificabili

I trigliceridi : triesteri del colesterolo

Struttura e funzione dei trigliceridi

Acidi grassi saturi ed insaturi

Acidi grassi essenziali

Le reazioni dei trigliceridi : idrogenazione ed idrolisi alcalina

L'azione detergente del sapone

I fosfolipidi : struttura e funzione

Glicerofosfolipidi, sfingolipidi, glicolipidi, gangliosidi e cerebrosidi

Gli steroidi : struttura e funzione

Il colesterolo, LDL, HDL, colesterolemia

Acidi biliari, ormoni steroidei

Vitamine liposolubili ed idrosolubili : funzione ed alimenti in cui sono presenti

LE PROTEINE

Struttura di un amminoacido e funzioni

Amminoacidi essenziali

Classificazione

Legame peptidico

Gli amminoacidi sono molecole chirali : configurazione D ed L

Struttura ionica dipolare

Gli amminoacidi sono composti anfoteri

Punto isoelettrico

Legame disolfuro

Classificazione delle proteine : semplici e coniugate

Funzioni delle proteine

Proteine fibrose e globulari
Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
La denaturazione

GLI ACIDI NUCLEICI

La struttura del nucleotide
Differenze tra DNA ed RNA
Pirimidine e purine
Regola dell'appaiamento delle basi azotate
Sintesi dei nucleotidi e nomenclatura
Legame fosfodiesterico
La struttura a doppia elica

IL METABOLISMO ENERGETICO

Vie anaboliche e cataboliche
Cenni su : glicolisi, ciclo di Krebs e fotosintesi clorofilliana

X. TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle (con dimostrazione);
- Teorema di Lagrange (Senza dimostrazione);
- Conseguenze del Teorema di Lagrange;
- Teorema di Cauchy (Senza dimostrazione);
- Teorema di De l'Hospital (Senza dimostrazione)

XI. MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Definizioni: massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima;
- Flessi e derivata seconda;

XII. STUDIO DI FUNZIONE

- Studio di una funzione: passi per uno studio di funzione completo;
- Grafici di una funzione e della sua derivata

XIII. INTEGRALI INDEFINITI

- Integrale indefinito: integrale immediato;
- Metodi di integrazione: Integrazione per sostituzione e per parti;
- Integrazione di funzioni razionali fratte

XIV. INTEGRALI DEFINITI

- Integrale definito;
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione);
- Calcolo delle aree;
- Calcolo dei volumi;
- Integrali impropri (cenni)

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof.ssa Felicetta Mancuso

DISEGNO GEOMETRICO

Prospettiva accidentale di figure piane, solidi e studi e riprogettazione di spazi architettonici, prospettiva applicata alla grafica:

- metodo dei raggi visuali e prolungamento dei lati
- esercitazioni varie in piante, prospetti e prospettive.

STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo: Caratteri generali

Scultura: Canova *"Amore e Psiche"*, *"Teseo sul Minotauro"*, *"Paolina Borghese"*, *"Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"*

Pittura: David *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*

Ingres: *"Madame Moitessier"*, *"La grande Odalisca"*, *"La bagnante di Valpinçon"*

Goya: *"Il sonno della ragione genera mostri"*, *"La fucilazione del 3 Maggio 1808"*, *"La Maja vestida"*, *"La Maja desnuda"*.

Romanticismo: Caratteri generali.

Pittura: Friedrich *"Il naufragio della speranza"*- *"Viandante sul mare di nebbia"*

Constable *"Studi di nuvole"* *"La cattedrale di Slisbury"*

Turner *"Regolo"* *"La sera del diluvio"*

Géricault: *"Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia"*, *"La zattera della Medusa"*, *"Gli alienati"*

Delacroix: *"La Libertà che guida il popolo"*

Hayez: *"Il bacio"*.

Realismo: caratteri generali

Pittura: Courbet *"Lo spaccapietre"* *"L'atelier del Pittore"*, *"Fanciulle sulla riva della Senna"*

I Macchiaioli

Pittura: Giovanni Fattori *"Campo italiano alla battaglia di Magenta"*, *"La rotonda di Palmieri"*, *"Bovi al carro"*.

Architettura: l'Eclettismo e l'architettura del ferro.

-Urbanistica e architettura del ferro: *"La Toure Eiffel"*, *"Galleria Umberto I NA"*, *"galleria Vittorio Emanuele MI"*

Impressionismo: nascita e caratteristiche del movimento.

Pittura: Edouard Manet *"Colazione sull'Erba"*, *"Olimpia"*, *"Il Bar delle Folies-Bergeres"*

Claude Monet *"Palazzo Ducale a Venezia"*, *"Impressione, sole nascente"*, *"La cattedrale di Rouen"*

Edgar Degas *"La lezione di ballo"*, *"L'Assenzio"*, *"La Tinozza"*

Pierre-Auguste Renoir *"Moulin de la Galette"*, *"Colazione dei canottieri"*

Neoimpressionismo: pointillisme e divisionismo

Pittura: Georges Seurat *"Una Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte"*

Giuseppe Pellizza da Volpedo *"il quarto stato"*

Postimpressionismo:

Pittura Paul Cezanne "*I giocatori di carte*", "*La Montagna SainteVictoire*"
Paul Gauguin "*Il Cristo Giallo*", "*Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo*"
Vincent Van Gogh "*Autoritratto*", "*Campo di Grano con voli di Corvi*"
Henri de Toulouse Lautrec "*at the moulin rouge the dance*", "*manifesti*"

Il Novecento: La Belle Epoque.

Art Nouveau: caratteri generali- Architettura e decorativismo- Lo sviluppo del disegno industriale

Architettura: -Modernismo: A.Gaudì "*Casa Batlo*", "*Sagrada Familia*", "*Parco Guell*"
-Secessione Viennese:

Pittura: Klimt "*Giuditta I*", "*Ritratto di Adele Bloc-Bauer I*", "*Il bacio*"

Architettura: Joseph Maria Olbrich "*Palazzo delle Secessione Vienna*"

Espressionismo

Eduard Munch "*Die Schrei*"

Munch "*il ciclo della vita*" "*Die Schrei*"

Kokoschka "*la sposa del Vento*"

Schiele "*donna giacente*" "*l'abbraccio*"

I Fauves

Pittura: Henri Matisse "*Dama con cappello*" e "*La danza*"

Die Bruke.

Pittura: Ernst Ludwig Kirchner "*Cinque donne per la strada*"

Le avanguardie storiche: caratteri generali.

Cubismo: caratteri generali

Pittura Pablo Picasso "*Le Demoiselles d'Avignon*", "*Natura morta con sedia impagliata*", "*Guernica*".

Futurismo: caratteri generali

Scultura Boccioni "*Forme uniche in continuità nello spazio*"

Pittura Boccioni "*Stati d'animo*", "*La città che sale*"

Balla "*Dinamismo di un cane al guinzaglio*", "*Lampada ad arco*"

Architettura S.Elia "*La città nuova*" "*visione futurista della città*"

Dadaismo: caratteri generali

Pittura

Ready-made Duchamp "*L.H.O.O.Q.*", "*Fontana*", "*Nudo che scende le scale*"

Man Ray "*Cadeau*", "*Le violon d' Ingres*"

Astrattismo: caratteri generali

Pittura Mondrian "*Alberi-la serie*" "*Composizione in rosso,blu e giallo*"

klee "*strade*", "*monumenti a G.*", "*Adamo e la piccola Eva*"

Kandinskij "*Il cavaliere azzurro*", "*Composizione IV-VI*", "*Primo acquerello 1910*".

Metafisica: caratteri generali

Pittura De Chirico "*Le Muse inquietanti*", "*L'enigma dell'ora*"

Carrà "*I funerali dell'anarchico Galli*", "*La Musa metafisica*"

Surrealismo: caratteri generali

Pittura Dalì "*La persistenza della memoria*", "*Sogno causato dal volo di un'ape*", "*Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*"

Magritte "*Ceci est pas una pipe*", "*L'impero delle luci*"
Mirò "*Il carnevale di arlecchino*".

Le nuove tendenze dell'architettura moderna

Funzionalismo e Razionalismo

Gropius "*Nuova sede del Bauhaus*"

Le Corbusier "*Ville Savoye*", "*La Cappella di Notre Dame di Haut*"

Wright "*Guggenheim Museum*", "*Casa Kaufmann*"

Tatlin "*Il monumento alla Terza Internazionale*"

Architettura fascista

Piacentini "*Palazzo di giustizia Milano*"

Terragni "*La Casa del Fascio*"

Esperienze artistiche dal secondo dopoguerra alla contemporaneità

Installazioni, performance and happening: Arte informale, pop-art, arte povera, arte concettuale, body art, landart.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. ssa Tiziana Zoccola

MODULO	ARGOMENTO
Consapevoli del proprio benessere.	Il movimento come prevenzione. IL concetto di salute e benessere. I rischi della sedentarietà. Le corrette regole di vita.
In campo con lealtà.	Le dipendenze. Uso e abuso, tabacco e alcol. Il Doping, sostanze e metodi. Il WADA.
Apprezzare i benefici della natura. Attività in ambiente naturale.	Il trekking. Lo sci. Lo snowboard.
Lo sport tra guerra e pace.	Le Olimpiadi e il loro significato politico. Le Olimpiadi moderne. L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo svedese, tedesco). Dalla scuola inglese, nasce il FairPlay. L'educazione fisica in Italia, l'ottocento, il periodo fascista e il dopoguerra.
Lezioni teoriche su: Pallavolo.	Pallavolo, semplici tattiche e strategie di gioco.

Religione

DOCENTE: Prof. ssa Angiolina Esposito

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Visione del video: “ art2., art.13 e 27 Cost.”.
- Visione del video: “Dei delitti e delle pene” di Cesare Beccaria.
- Una nuova etica della vita e della morte: lavori di gruppo.
- La bioetica; i nuovi orizzonti della scienza; il cattolicesimo e la dignità della persona umana.
- La questione ambientale, una "casa " abitabile.
- Visione di un video sul bullismo e il cyberbullismo: come reagire?
- Visione del video: Francesco d'Assisi, un santo inimitabile.
- La natura: l'uomo al centro.
- Le religioni.
- Diritti e doveri delle persone: la giustizia.
- La vita, lo stile e l'ambiente di Gesù.
- Visione del film: Gesù di Nazareth quarto episodio.
- La famiglia: maternità e paternità responsabili (la trasmissione della vita).
- Visione del film: the miracle club.
- Il valore dell'essere umano. La sacralità della vita.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

PRIMA PROVA ELABORATI (MAX 60 PUNTI)		INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI		
INDICATORE	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
		Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
INDICATORE 2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole • punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
INDICATORE 3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti..../5
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..../5
				Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">• Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

I.I.S. "E. FERMI" CATANZARO LICEO SCIENTIFICO

COMMISSIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTI	
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. (Punteggio Max 5)	Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario Formula ipotesi esplicative non adeguate Non riconosce modelli o analogie o leggi	L1	0 - 5
	Esamina la situazione problematica in modo parziale Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato	L2	6 - 12	
	Esamina la situazione problematica in modo quasi completo Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato	L3	13 - 19	
	Esamina criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente Formula ipotesi esplicative adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato	L4	20 - 25	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione	L1	0 - 6

CANDIDATO

CLASSE 5

N.B. Nel rispetto della griglia di valutazione prevista dal D.M. n. 769 del 2018, al fine di disporre di un campo di variazione più ampio e di considerare tutte le dimensioni valutative, il punteggio max di ciascun indicatore viene moltiplicato per 5 e gli indicatori vengono declinati, con relativo punteggio, in descrittori di livello (Art. 14). Il punteggio Totale, in centesimi, si ottiene sommando i punteggi parziali attribuiti	TOTALE / 100
N.B. Il Voto assegnato alla prova, in ventesimi, si ottiene dividendo per 5 il punteggio Totale e procedendo, se necessario, all'arrotondamento.	VOTO / 20

concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. (Punteggio Max 6)	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	L2	7 - 15	
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto	L3	16 - 24	
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	L4	25 - 30	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico simbolici. (Punteggio Max 5)	Interpreta e/o elabora i dati in modo superficiale Non verifica la pertinenza al modello scelto	L1	0 - 5	
	Interpreta e/o elabora i dati in modo parziale Verifica la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto	L2	6 - 12	
	Interpreta e/o elabora i dati in modo quasi completo Verifica la pertinenza al modello scelto in modo generalmente corretto	L3	13 - 19
	Interpreta e/o elabora i dati in modo completo ed esauriente Verifica la pertinenza al modello scelto in modo ottimale	L4	20 - 25	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. (Punteggio Max 4)	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale Comunica con un linguaggio non appropriato Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta	L1	0 - 4	
	Descrive il processo risolutivo in modo parziale Comunica con un linguaggio non sempre appropriato Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta	L2	5 - 10	
	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo Comunica con un linguaggio generalmente appropriato Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta	L3	11 - 16
	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente Comunica con un linguaggio appropriato Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta	L4	17 - 20	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

PROF.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Curcio Palmira

Palmira Curcio

Prof.ssa Celi Roberta

Roberta Celi

Prof.ssa Pugliese Lidia

Lidia Pugliese

Prof.ssa Ceravolo Ilaria

Ilaria Ceravolo

Prof.ssa Gagliardi Giuseppina

Giuseppina Gagliardi

Prof.ssa Mancuso Felicetta

Felicetta Mancuso

Prof.ssa Zoccola Tiziana

Tiziana Zoccola

Prof.ssa Esposito Angiolina

Angiolina Esposito

Catanzaro 15/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Dott. TERESA AGOSTO

Teresa Agosto